

16 / NON C'È CHIESA SENZA CRISTO

16 FM 97-101

- 16 FM 97** **La fuga in Egitto**
«Si è fatto uno di noi per portarci la salvezza»
- 16 FM 98** **Ragazzo in atteggiamento di ascolto**
«Seguimi», Lc 5,27
- 16 FM 99** **L'Abbé Pierre che parla** («Il Signore mi ha chiamato per portare ai poveri la salvezza», cf Lc 4,18)
- 16 FM 100** **Gruppo di giovani che leggono il Vangelo**
«I semi caduti nella terra buona sono coloro che ascoltano la parola di Dio con cuore sincero...», Lc 8,15
- 16 FM 101** **Missionario con un bimbo nero**
«Chi accoglie un bambino nel mio nome, accoglie me», cf Lc 9,48

Foto: AFA-LDC (16 FM 99); E. Ciol (16 FM 101);

G. Pera (16 FM 100); W. Saris (16 FM 98);

F. Zeffirelli (16 FM 97: dal film «Gesù di Nazareth»)

Grafica: L. Zonta

Realizzazione: Centro Catechistico Salesiano (Leumann)

a cura di Bartolino Bartolini e Pietro Damu

È vietata qualsiasi riproduzione delle foto e della tavola a colori senza l'autorizzazione esplicita dell'Editrice

Proprietà riservata alla EDITTRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

- Ai 10 numeri di «Catechesi-Studi ed esperienze»:
per l'Italia L. 8.000; per l'Estero L. 12.500;
un numero L. 800; arretrato L. 1.500
- AGLI 8 NUMERI DI «CATECHESI-FOTOMONTAGGI»:
PER L'ITALIA L. 8.500; PER L'ESTERO L. 12.500;
UN NUMERO L. 1.100; ARRETRATO L. 2.000
- Abbonamento ai 6 numeri di «Catechesi-Diagroup»:
per l'Italia L. 36.000; per l'Estero L. 48.000;
un numero L. 6.000; arretrato L. 9.000

Amministrazione:

CATECHESI L.D.C., 10096 Leumann (Torino)

ccp. 32691107; tel. (011) 95.91.091

Sped. in abb. post. Gr. II (70)

15 febbraio 1982/4 - 2^a quindicina

Responsabile: U. Bastasi
Registr. Trib. di Torino
(14.11.1949) n. 390

Stampa: S.G.S. Torino

Tavole in rotocalco:

Tipografia Torinese



catechesi fotomontaggi

Questa iniziativa del Centro Catechistico Salesiano di Leumann si distingue per le seguenti **caratteristiche**:

- E una proposta di **materiale iconografico diversificato**: tavole in bianconero e a colori.
- Le immagini (normalmente di cm 24x68) costituiscono dei **miniposter**, adatti all'esposizione in ambienti non molto vasti (sale per il catechismo o per l'attività di gruppo e aule scolastiche).
- L'insieme delle immagini forma di solito un **grande montaggio**. In ogni caso esso è scomponibile in alcuni **piccoli montaggi**, che possono essere esposti in pubblico.
- Il sussidio è destinato anzitutto (ma non esclusivamente) alla **catechesi dei preadolescenti** e all'**insegnamento della religione nelle medie inferiori**. Vuole essere sostanzialmente uno **strumento attivo** nelle mani dei catechisti e degli insegnanti e nelle mani degli stessi ragazzi per costruire dei montaggi.
- Ogni numero sviluppa un **tema specifico**, in collegamento diretto con il testo di religione «**Progetto uomo**» (nuova edizione, Ed. Elle Di Ci). È possibile tuttavia un'utilizzazione ampia, come complemento ad altri testi e sussidi.

TITOLI DEI PRIMI 16 NUMERI: 1. Io vivo; 2. Vivo con gli altri; 3. Vivo nel mondo; 4. Il mondo è un segno; 5. I segni del cristianesimo; 6. Le lontane radici della fede cristiana; 7. Venne un uomo; 8. Potente in parole e in opere; 9. Messia sofferente; 10. Il Figlio di Dio crocifisso e risorto; 11. Dalla comunità umana alla Chiesa; 12. La Chiesa che si vede; 13. La Chiesa è un segno; 14. L'Eucaristia fa la Chiesa; 15. Le lontane radici della Chiesa; 16. Non c'è Chiesa senza Cristo.

16 / NON C'È CHIESA SENZA CRISTO - 16 FM 97-101

Montaggi 16 / NON C'È CHIESA SENZA CRISTO

15 FEBBRAIO 1982/4
QUINDICINALE - 2^a QUINDICINA
SPED. IN ABB. POST. GR. II (70)



EDITTRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

16. Non c'è Chiesa senza Cristo

16 FM 97-101

LETTURA DELLE IMMAGINI E PROPOSTE DI MONTAGGI

Premesse

1. Questo numero di « Fotomontaggi » richiama alcuni momenti della « fondazione » della Chiesa e alcune dimensioni di essa, attraverso immagini attualizzanti (eccetto la prima: 16 FM 97).

– La 16 FM 97 evoca il mistero dell'Incarnazione come premessa essenziale al discorso sulla Chiesa.

– La 16 FM 98 allude alla *chiamata* dei discepoli e degli apostoli.

– La 16 FM 99 parla della *risposta*.

– La 16 FM 100 sottolinea il ruolo dell'*ascolto* e dell'*approfondimento della Parola* nella nascita e nella vita della Chiesa.

– La 16 FM 101 tocca l'impegno del servizio ai « poveri ».

(Sono quindi richiamate le dimensioni fondamentali della Chiesa, quelle che la costituiscono « Chiesa di Cristo »: chiamata, risposta, ascolto e approfondimento della Parola, missione come annuncio del Vangelo e impegno per la promozione umana).

2. Oltre che per svolgere una riflessione sul tema « Chiesa », questo materiale può essere utile per un discorso vocazionale e missionario.

16 FM 97 La fuga in Egitto (« Si è fatto uno di noi, per portarci la salvezza »).

■ L'immagine, tratta dal film « Gesù di Nazareth » di Franco Zeffirelli, rappresenta la Sacra Famiglia che ritorna dall'Egitto. Questa immagine è stata scelta per esprimere che l'inizio radicale della Chiesa sta nella stessa nascita del suo Fondatore e Capo, Gesù.

Nella prospettiva del Vangelo di Matteo (richiamata in « Progetto uomo/2 » a p. 82: « Nasce il Capo del nuovo popolo di Dio »), Gesù è il nuovo Mosè, salvato come lui dalla strage dei neonati; e come Mosè e l'antico popolo ebraico escono, liberati da Dio, dalla schiavitù egiziana e vanno verso la Terra Promessa, così Gesù, Fondatore e Capo del nuovo popolo di Dio, torna dall'esilio egiziano in Israele, terra dove svolgerà la sua missione, dando origine al nuovo popolo di Dio.

■ La scritta sottolinea l'aspetto della condivisione.

Già nell'Incarnazione Gesù condivide la condizione umana. Attraverso tale condivisione — che è caratterizzata dalla sofferenza, segno del suo amore — Gesù salva gli uomini.

■ L'« uno di noi » è espresso nell'immagine di un bambino (*fragilità*), inserito in una famiglia povera e perseguitata (scelta della *povertà*; preannuncio del suo destino futuro di uomo *perseguitato* e poi ucciso).

■ Il commento che abbiamo fatto si riferisce più all'episodio evangelico che all'immagine (che riprende l'iconografia classica della « fuga in Egitto », con elementi non richiamati esplicitamente nel Vangelo, come l'asinello).

È stata fatta quindi una lettura culturale dell'immagine.

■ Che cosa esprime l'immagine? A quale episodio della vita di Gesù si riferisce? Quale dei Vangeli ne parla?

■ Fate un confronto fra Mosè, capo dell'antico popolo di Dio, e Gesù, capo del popolo nuovo, la Chiesa.

16 FM 98 Ragazzo in atteggiamento di ascolto (« Seguimi », Lc 5,27).

■ La struttura dell'immagine è fortemente verticale: il taglio enfatizza lo slancio verso l'alto e segue il movimento dello sguardo (sempre verso l'alto). L'atteggiamento è quello di una persona che è stata « bloccata » dalla sorpresa (braccia in posizione dinamica), dovuta a un richiamo improvviso (qualcosa che si vede o si sente).

■ Lo sguardo verso l'alto, fuori campo, lascia l'immagine totalmente indeterminata: essa, infatti, non dice nulla sul motivo della sorpresa, dell'attenzione da parte del ragazzo.

Questa sua « apertura » permette che venga determinata, interpretata dalla scritta evangelica.

■ « Seguimi » è la parola rivolta da Gesù a Levi-Matteo e ai primi discepoli. Così l'immagine diventa un appello vocazionale e suggerisce ai ragazzi una identificazione: « Anch'io sono chiamato a seguire Gesù Cristo ».

■ Nel contesto del numero, dedicato agli inizi della Chiesa nell'azione stessa di Cristo, il riferimento è ai discepoli, chiamati da lui a formare il nuovo popolo di Dio (cf « Progetto uomo/2 », p. 84). Il riferimento però non ha utilizzato il modulo descrittivo ma quello attualizzante.

■ *Descrivete l'atteggiamento del ragazzo. Da che cosa può essere causato?*

■ *Nel Vangelo Gesù dice la parola « Seguiti » a parecchie persone. Elencate quelle che vi vengono in mente (o fate una piccola ricerca in proposito).*

■ *A che cosa impegna la risposta al comando-invito di Gesù?*

■ *In che modo un ragazzo/a di oggi possono ricevere il comando-invito a seguire Gesù?*

16 FM 99 L'Abbé Pierre che parla (« Il Signore mi ha chiamato per portare ai poveri la salvezza », cf Lc 4,18).

■ L'Abbé Pierre è il notissimo sacerdote francese, fondatore del movimento « Compagni di Emmaus », che ha dedicato tutta la sua vita ai poveri e agli emarginati. (Per un efficace profilo dell'Abbé Pierre si veda l'opuscolo di T. Bosco, *L'Abbé Pierre*, Elle Di Ci, Leumann [Torino], pp. 32).

■ L'Abbé Pierre viene proposto qui come uno che ha risposto di sì alla chiamata (« Seguiti ») e che ha fatto sue le parole di Gesù nella sinagoga di Nazareth: il discepolo che « segue » Gesù compie le opere di lui, continua la sua missione (cf « Progetto uomo/2 », p. 84).

■ L'Abbé Pierre parla in favore dei poveri e degli emarginati, per la loro liberazione. Il suo è un annuncio di salvezza, è « buona notizia », è « Vangelo ».

La 16 FM 99 si collega immediatamente con la 16 FM 98, in cui è messa in evidenza la « chiamata » (rivolta al preadolescente): qui invece l'accento è sulla « risposta », come attuazione nella vita della « missione ».

■ *Che cosa sapete dell'Abbé Pierre? Comunicatelo (oppure fate una breve ricerca su di lui).*

■ *Conoscete altre persone che hanno risposto generosamente di sì all'invito di Gesù? Parlatene.*

■ *Che cosa implica per un ragazzo/a di oggi rispondere di sì all'invito di Gesù? Che cosa cambia concretamente nella sua vita?*

16 FM 100 Gruppo di giovani che leggono il Vangelo (« I semi caduti nella terra buona sono coloro che ascoltano la Parola di Dio con cuore sincero, la custodiscono, sono perseveranti e producono frutto », Lc 8,15)

■ L'immagine rappresenta un gruppo di giovani (ragazzi e ragazze) in cerchio, che ascoltano la lettura di un libro. Il codice gestuale richiama immediatamente un gruppo di giovani cristiani

che legge insieme la Bibbia o approfondisce un tema religioso (lettura culturale della foto).

■ L'immagine connota unità, concordia, serenità, serietà, attenzione, impegno.

■ L'essere il gruppo all'aperto, in un prato, seduto per terra, permette di collegare efficacemente (per assonanza) l'immagine con la scritta evangelica, che utilizza il paragone agricolo.

■ Nel contesto del numero, il rimando è ai discepoli, qualificati come coloro che « ascoltano » (nel senso di « accolgono ») la parola di Gesù e la mettono in pratica. La Chiesa è la comunità dei discepoli di Gesù; la Chiesa nasce dall'ascolto di Gesù e vive di questo ascolto.

■ *Che cosa fanno questi ragazzi/e? A quale gruppo pensate che appartengano?*

■ *Che rapporto vi sembra esserci tra l'immagine e la scritta?*

■ *Se appartenete a un gruppo in cui si ascolta e si approfondisce insieme la parola di Dio, comunicate a tutti questa vostra esperienza.*

■ *Che cosa vuol dire per i ragazzi d'oggi « far fruttificare » la parola di Dio?*

16 FM 101 Missionario con un bimbo nero (« Chi accoglie un bambino nel mio nome, accoglie me », cf Lc 9,48).

■ L'immagine rappresenta un adulto bianco che fa un gesto di affetto, di accoglienza nei confronti di un bambino nero. Si tratta di una persona impegnata in un servizio nel Terzo Mondo (dall'informazione del fotografo sappiamo che è un missionario cattolico).

■ L'immagine connota accoglienza; superamento delle barriere razziali; attenzione ai poveri, ai bisognosi, ai piccoli; accondiscendenza, « abbassamento » (viene compiuto un gesto umano con chiara risonanza evangelica).

■ La scritta dà la lettura di fede di una situazione umana. Nell'ambito di questo numero sta a indicare un aspetto essenziale della realtà ecclesiale: l'impegno per la promozione umana (aiuto ai poveri, ai bisognosi, ai piccoli). In Lc 9,1-2.6 i discepoli sono mandati in « missione », perché annuncino il Vangelo e compiano le opere di Gesù. È ciò che continua a fare la Chiesa; ed è ciò che la definisce.

■ *Che cosa esprime l'immagine? Qual è il suo messaggio?*

■ *Quali caratteristiche del discepolo di Gesù (= del vero cristiano) emergono dal poster 16 FM 98-101?*



si è fatto
uno di noi
per portarci
la
salvezza

sequinmi

VANGELO DI LUCA 5, 27





*il Signore
mi ha chiamato
a portare*



ai

POVERI

*la
salvezza*

(cf Vangelo secondo Luca 4,18)



*i semi caduti
nella terra buona
sono coloro che*

**ascoltano.
la parola di
DIO**

*con cuore sincero,
la custodiscono,
sono perseveranti
e producono frutto*



chi
accoglie
un bambino
nel mio nome
accoglie ME